

## VareseNews

### “Ripensare al ruolo di Saronno nel territorio”

**Pubblicato:** Giovedì 4 Luglio 2013

Al netto delle parole di soddisfazione per **aver portato a termine un PGT tutto centrato sul recupero delle aree dismesse**, qualche interrogativo dobbiamo porcelo: se i flussi migratori e i capitali obbediscono agli stessi principi perché si dirigono dove maggiori sono le aspettative, come non pensare che questa città, immersa nell'area metropolitana **ma che ha perso ogni specializzazione produttiva tipica dell'epoca fordista**, subirà sempre più forti pressioni commerciali e di consumi, di domande abitative sociali, di mobilità sempre più difficili da soddisfare? E se questo è il pericolo come non vedere la crisi della politica e il fallimento di un'urbanistica che non hanno saputo o potuto impedire la decomposizione del tessuto urbano, che si riflette sulla domanda di sicurezza, la cementificazione del territorio, la distruzione dell'ambiente?

**Sono due spunti fra i tanti che rivelano la ‘questione urbana’** a cui è legato persino il futuro della democrazia. Se non si recupera la dimensione simbolica delle città, che la renda riconoscibile prima di tutto nei suoi spazi ed edifici pubblici, **se non si recupera la “bellezza delle città”**, dei suoi quartieri, dei suoi edifici pubblici (e la collocazione dell'orologio sulla Torre dell'Ignoto Militi risponde a questo scopo), **si perde la funzione centrale che storicamente Saronno** ha sempre avuto di un territorio specifico e ben individuato. Dobbiamo passare alla progettazione e ri-costruzione della città ecologica e immaginare Saronno come una comunità di liberi cittadini che si autogovernano, con istituti della democrazia rappresentativa e nuove forme di democrazia diretta e partecipata.

Redazione VareseNews

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)